



Fabbrica clandestina e centri stoccaggio scoperti a Pomezia e Ferentino Duro colpo al contrabbando di sigarette

Una fabbrica clandestina per produrre ogni giorno 4 milioni di sigarette è stata scoperta a Pomezia dalla Guardia di Finanza in una maxi operazione che ha fermato un business da 240 milioni di euro l'anno. Non solo produzione, ma anche stoccaggio nell'impianto alle porte di Roma. Centinaia i contenitori già

pronti per il trasporto su camion anche nel deposito a Ferentino in provincia di Frosinone. Due hub del contrabbando smantellati nei giorni scorsi dai finanzieri del Comando Provinciale Palermo, con il supporto operativo dei Comandi Provinciali della Guardia di Finanza di Roma e di Frosinone in un inter-



vento coordinato dalla Procura Europea. Nel deposito di Pomezia tutte le attrezzature e i macchinari necessari per la realizzazione di due linee di produzione su larga scala. Oltre 2 milioni di euro il valore degli impianti, in grado di produrre, ogni giorno, circa 4 milioni di sigarette.

a pagina 2

Pace fatta tra Ate e Comune? "Grazie per mozione unitaria"



a pagina 3

Gli Stati Generali del Quantum guardano al futuro



a pagina 5

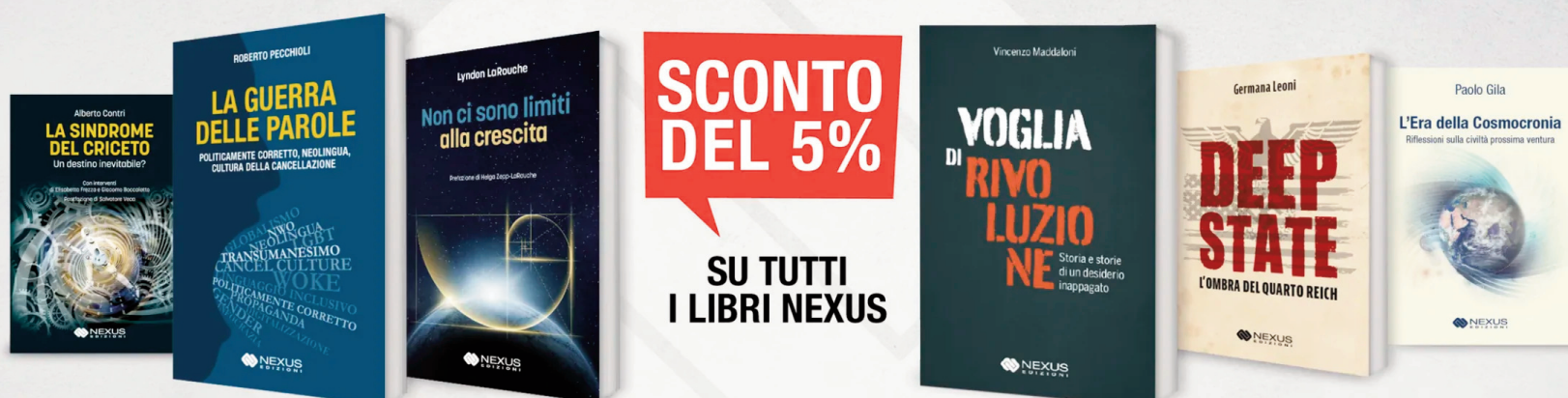
Gualtieri premia i dipendenti Atac ed i tassisti 'eroi' "Avete fatto molto di più di quello che in una visione burocratica vi viene richiesto"

Questa mattina in Campidoglio, presso la Sala della Protomoteca, il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, insieme all'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, al Presidente e alla Vice Presidente della Commissione Mobilità, Giovanni Zannola ed Elisabetta Lancellotti, e al Presidente di Atac, Alessandro Rivera, hanno premiato con la medaglia della città alcuni dipendenti Atac e tassisti che si sono distinti durante l'anno



per azioni e gesti encomiabili che denotano una straordinaria umanità. Per la prima volta, quest'anno sono stati aggiunti all'elenco dei premiati i rappresentanti di quattro categorie di abbonati Metrebus: i fedelissimi, i senior, gli junior e i cittadini che provengono da zone lontane del mondo, ma che ora sono diventati affezionati abbonati al nostro servizio di trasporto pubblico.

a pagina 4



Fabbrica clandestina e centri stoccaggio scoperti a Pomezia e Ferentino

Duro colpo al contrabbando di sigarette

All'interno degli stabilimenti, un'area totale di circa 4mila metri quadrati, sono state trovate e sequestrate 27 tonnellate di sigarette, 19 tonnellate di tabacco, 134 bancali di precursori, tra cui materiali per il confezionamento dei pacchetti di sigarette con i loghi di rinomate case di produzione (Marlboro, Rothmans, Camel e Winston) e 4 autoarticolati utilizzati per i trasporti. All'interno c'erano sette persone di nazionalità bulgara e ucraina, tutte denunciate per i reati di detenzione di tabacchi lavorati di contrabbando e di contraffazione marchi. Particolarmente complessa si è rivelata l'esatta localizzazione degli stabilimenti, a causa delle rigorose precauzioni messe in atto dai trasportatori per celare i luoghi di produzione e stoccaggio. Per tutelare



la merce destinata agli stabilimenti illegali, utilizzavano strumenti come jammer e rilevatori di frequenze, per inibire le comunicazioni radio (bloccando segnali come GSM e GPS) e per individuare eventuali apparecchiature di localizzazione satellitare installate dalle forze di Polizia. Gli investigatori hanno dovuto attuare un'intensa e meticolosa attività di monitoraggio, con sistemi di videosorveglianza e di prolungati servizi di appostamento e di pedina-

mento, nonché dell'impiego di droni. Le sigarette sottoposte a sequestro, se immesse sul mercato, avrebbero comportato un mancato introito per le casse dello Stato e dell'Unione Europea (in termini di accise e di IVA evasa) pari a 7,4 milioni di euro. Ammonta, invece, a 700 mila euro al giorno il profitto illecito che l'impianto era in grado di assicurare; in un anno oltre 240 milioni di euro, per un danno alle finanze pubbliche di circa 160 milioni di euro.

Il giovane minaccia passanti con un collo di bottiglia, poi la fuga in metro

Panico a Roma: arrestato 20enne

Attimi di terrore per le strade di Roma. Un giovane di 20 anni, di origine senegalese, ha seminato il panico tra i passanti brandendo un collo di bottiglia di vetro e minacciando chiunque gli si avvicinasse. La scena si è consumata nel pomeriggio di martedì, in via Merulana, all'altezza dell'incrocio con via Labicana per poi spostarsi in direzione di viale Manzoni. Arrivato alla fermata metro l'uomo è entrato in stazione tentando di sfuggire agli agenti della Polizia locale che lo hanno bloccato mentre cercava di salire su un convoglio della metro. Tutto è avvenuto nel pomeriggio di martedì 16 dicembre in zona San Giovanni. Il 20enne armato di collo di bottiglia minacciava i passanti. Sono iniziate quindi le segnalazioni dei cittadini spaventati. Sul posto è intervenuta tempestiva-



mente una pattuglia della Polizia Locale di Roma Capitale, I Gruppo Centro, già in servizio nella zona, che si è immediatamente lanciata all'inseguimento per bloccare il ragazzo in fuga nella stazione Manzoni. Il giovane ha opposto una violenta resistenza, tentando più volte di eludere i controlli. All'interno della stazione ha aggravato ulteriormente la sua condotta: dopo aver forzato un armadietto antincendio, ha estratto un oggetto metallico e ha minacciato anche gli agenti intervenuti. Non-

stante il comportamento aggressivo gli agenti sono riusciti a fermarlo, mentre tentava di scappare salendo sul vagone della metro A. Il ragazzo è stato disarmato, anche con il supporto di un'altra pattuglia nel frattempo arrivata sul posto. Per un agente, rimasto ferito durante le operazioni, necessarie le cure mediche. Il ragazzo, originario del Senegal, è stato arrestato con l'accusa di lesione e resistenza a pubblico ufficiale, aggravati dall'uso di arma impropria e danneggiamento.

A causa di un incidente che ha coinvolto un camion e un'auto

9 km di coda in autostrada



Code chilometriche in autostrada in conseguenza di un incidente stradale che ha coinvolto un camion e un'auto. Come informano da Autostrade, sulla A1 Milano-Napoli, tra Ponzano Romano e il bivio per la diramazione di Roma nord verso Roma si sono contati ben 9 km di coda per un incidente avvenuto all'altezza del km 525, coinvolto un camion e un'autovettura. Ponzano

Romano chiusa in entrata verso Roma. Sul luogo del sinistro sono arrivati i vigili del fuoco, i soccorsi sanitari e meccanici, le pattuglie della polizia stradale e il personale della Direzione 5° Tronco di Roma di Autostrade per l'Italia. Attualmente, sul luogo dell'evento, il traffico transita su due corsie disponibili in direzione Roma e su tre corsie in direzione Firenze.

Camion contro guardrail in autostrada: grave autista

Caos sulla Roma-Civitavecchia

Grave incidente questa mattina sulla autostrada Roma-Civitavecchia. Per cause in corso d'accertamento l'autista di un camion ha perso il controllo del mezzo andando a impattare contro il guardrail. L'uomo ferito è stato estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco di Cerveteri e affidato ai soccorsi per il trasporto d'urgenza in ospedale. Sul posto la Polizia Stradale per i rilievi e la gestione del traffico nel tratto dell'A12 interessato dal sinistro. Il dramma oggi 18 dicembre intorno alle 7.40 sull'autostrada A12 all'altezza di Cerveteri. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente avvenuto al km 20.700 in direzione Roma. L'uomo al volante del camion viaggiando verso la Capitale avrebbe perso il controllo finendo per sbattere violentemente contro il guardrail. Sul posto sono accorse le squadre dei caschi rossi che hanno trovato il ferito all'interno della cabina di guida. I vi-



gili del fuoco con l'equipaggio della 26A hanno subito cominciato la difficile opera di soccorso per liberare il ferito dalle lamiere. Ci è voluto non poco per portare a termine l'operazione e affidare il malcapitato alle cure dei sanitari del 118 presenti sul posto. Una volta estratto dal mezzo incidentato l'uomo è stato trasportato in ospedale in codice rosso. Saranno gli approfondimenti della polizia stradale a chiarire la dinamica di quanto accaduto. Non è escluso che l'uomo possa avere avuto un malore alla guida.

Beccati a Setteville a buttare spazzatura in strada

Sei incivili nei guai a Guidonia



Sei "zozzoni" beccati con le mani nel sacco a Setteville, frazione del comune di Guidonia Montecelio: a seguito di una attività di appostamento, sono state elevate sei sanzioni amministrative nei riguardi di cittadini sorpresi, e identificati, nell'atto di abbandonare i loro rifiuti lungo via Pascoli e via Belli. L'attività degli ispettori del Fedra - Nucleo Tutela Ambiente è continua, tanto da avere elevato, soltanto dal 20 ottobre 2025 al 19 novembre 2025, 17 verbali, per un importo compless-

sivo di 6.500 euro. L'attività di vigilanza ha interessato l'intero territorio comunale. "Condanno con fermezza i comportamenti incivili di chi abbandona rifiuti lungo le strade o in aree e spazi pubblici - le parole del sindaco di Guidonia Montecelio Mauro Lombardo -. Tali gesti compromettono l'immagine della nostra città, vanificando l'impegno quotidiano di quanti operano con dedizione per la pulizia e il mantenimento del decoro del nostro territorio".



La mozione impegna il sindaco e l'amministrazione a rivedere le criticità emerse nella gestione delle Case sociali per anziani e di quartiere

Pace fatta tra Ate e Comune? "Grazie per mozione unitaria, ora fatti"

La storia dei centri anziani a Roma inizia con il sindaco Petroselli, il quale promosse la costituzione di luoghi di aggregazione per la Terza Età. Da allora le cose sono cambiate e nel 2023 l'Assemblea capitolina approva un regolamento con cui si dà vita alle Case sociali per anziani e il quartiere, gestite da Aps, associazioni di promozione sociale. Ad ogni modo, da qualche anno i centri anziani sono sotto i riflettori. "Da un po' di anni abbiamo il problema di adeguare il funzionamento dei centri anziani alle nuove normative di riforma del Terzo settore. Ovviamente ce l'hanno gli enti locali, regioni, comuni... - dichiara ai microfoni di Radio Roma Domenico Perna, presidente Ate Roma -. Nella nostra, siamo entrati in contenzioso col Comune di

Roma che aveva provato nel 2023 un regolamento e una convenzione che secondo noi erano difformi da quanto prescriveva la riforma complessiva del terzo settore, che parte dalla Legge Regionale n. 11 del 10/08/2016 e dalla Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117". Dopo ricorsi, raccolte firme, assemblee e manifestazioni, arriva l'approvazione all'unanimità da parte dell'Assemblea capitolina di una mozione che impegna il sindaco e l'amministrazione a rivedere le criticità emerse nella gestione delle Case sociali per anziani e di quartiere. "Durante questo periodo, dal '23 fino a questo settembre, ci siamo sempre posti nella condizione di confrontarci con la commissione al sociale del Comune di Roma perché provvedessero a recepire un po' le nostre richieste, le no-

stre istanze e di conseguenza adeguare quanto era emerso nel regolamento e nelle convenzioni che ci sono state sottoposte, delle modifiche opportune e più adeguate a quella che è la realtà attuale dei centri anziani, che non operano più secondo i vecchi modelli che partirono come risposta ad un bisogno di stare insieme, che Petroselli intuì come necessario all'interno della città. Ora sono realtà attive, propulsive per tante iniziative. Quindi, questa loro attività di volontariato molto ricca e molto intensa andava riconosciuta con una normativa adeguata" - continua Perna. "Con la supervisione anche della segreteria del sindaco e con l'attenzione posta al problema da parte del direttore generale, siamo riusciti - con l'aiuto di tutte le forze politiche - ad arrivare ad una sin-

tesi che è culminata con una mozione approvata all'unanimità in Consiglio comunale proprio il 12 dicembre alle ore 17:16 con un voto unanime, dove le nostre sollecitazioni, le nostre indicazioni sono state mediate e accolte." Attenzione è stata posta sullo stato dei locali dove queste attività vengono svolte, sulla necessità di parlare di finanziamenti, di manutenzione, di gestione dei bilanci. Quello di cui hanno bisogno i centri anziani non sono "contentini" - per così dire - ma di una politica sociale seria, che riesca a riconoscerli con la dovuta dignità come luoghi di aggregazione, prevenzione, supporto e inclusione. Anche perché questi luoghi sono una fonte di conoscenza, di forza e di esperienza. "Aver riconosciuto che i centri anziani svolgono un servizio di sussidia-

rietà orizzontale, avere riconosciuto la loro autonomia anche progettuale, avere riconosciuto anche l'allargamento del diritto ad iscriversi a persone che sono semplicemente maggiorenni e addirittura minorenni con il tutoraggio dei genitori, significa aprire e innovare ad un'azione intergenerazionale molto molto interessante e ricca di prospettiva." "L'anziano attivo si sente rinvigorito - dice Enrica Caiola, presidente Centro Anziani Aps Casalbertone - non si abbatte, vince la solitudine. Quindi, è una terapia. Fa bene anche al giovane perché il giovane deve sapere che per vivere il presente deve sempre tener presente il passato per proiettarsi nel futuro". Dopo l'approvazione di questa mozione, quali sono i risvolti successivi? "La conseguenza dell'approvazione di que-

sta mozione comporta che tutte le modifiche debbano essere accolte nelle nuove convenzioni che dovranno essere redatte dai municipi. Noi vogliamo con molta chiarezza che nei municipi non si faccia troppa melina. Si risponda concordando le convenzioni secondo il nuovo modello e le nuove indicazioni deliberate dal consiglio comunale, siano sottoposte anticipatamente ai presidenti dei centri che ne devono prendere conoscenza e fare le opportune indicazioni o controindicazioni o approfondimenti rispetto a quello che c'è e quello che manca. Auspichiamo non ci sia da parte dei municipi un aspetto troppo ostativo o, comunque, che allontani ulteriormente la firma di queste convenzioni che noi aspettiamo oramai da diverso tempo."

Viterbo: la vicenda dei due concittadini, di cui una disabile di 94 anni, a cui è stata tolta la residenza

Ricorso al Prefetto per la signora disabile e suo figlio

L'associazione A.C.D.C. al corrente della vicenda dei due concittadini, di cui una disabile di 94 anni, a cui è stata tolta la residenza in circostanze poco chiare, informa i cittadini che la vicenda giudiziaria prosegue con il ricorso al Prefetto di Viterbo e invita a conoscere le modalità di azione in casi simili a questo presso l'indirizzo e-mail dell'associazione. "Il consulto - spiega Carlo Leoni, dell'Associazione A.C.D.C. - è gratuito e senza vincolo. Nel tempo, l'associazione tramite il lavoro legale ha trovato vizi di forma e falsificazioni che preoccupano, o per lo meno che dovrebbero preoccupare i cittadini incantati, i quali farebbero meglio a pretendere una concreta trasparenza dalle istituzioni che dovrebbero applicare le regolamentazioni in virtù della difesa della dignità e della solidarietà umana. La circolare n. 21 del 5 aprile 1990 dell'ISTAT cita che "le cancellazioni



per irreperibilità dei cittadini italiani o stranieri devono essere effettuate quando sia stata accertata la irreperibilità al loro indirizzo da almeno un anno e non si conosca l'attuale loro dimora abituale". "Voler misconoscere che i cittadini sono presenti sul suolo italiano richiama il falso ideologico! - rimarkano dall'Associazione - Entrambe le amministrazioni protagoniste di questa faccenda erano ufficialmente a conoscenza di dove poter effettuare le notifiche ai signori. Non vi è dunque irreperibilità quando sia noto! CHE IL PREFETTO

NON SI ACCORGA DELLE INCONGRUENZE?! Ricordiamo che la cancellazione per irreperibilità comporta: la perdita del diritto di voto (per i cittadini italiani); l'impossibilità di ottenere la certificazione anagrafica e i documenti di riconoscimento; la perdita all'assistenza sanitaria. Dunque trattandosi di diritto soggettivo fondamentale devono essere rispettate tutte le regole previste dalle normative, come l'articolo 11 del regolamento anagrafico (D.P.R. 223/1989) che dispone che "la cancellazione dall'anagrafe della

popolazione residente viene effettuata...quando, a seguito di ripetuti accertamenti opportunamente intervallati, la persona sia risultata irreperibile" e non che si tolga la residenza da un giorno all'altro e la si lasci scoprire per puro caso. CONFIDIAMO CHE IL LAVORO DEL PREFETTO APPLICHI IL RISPETTO DELLA NORMA E DIA UN FINALE POSITIVO A QUESTA STORIA di pirandelliana memoria". "L'amministrazione comunale - ammonisce infine Leoni - non dovrebbe eccedere nell'esercizio del suo potere e dovrebbe fungere da garante dei diritti, preoccupandosi di rilevare gli ostacoli alla legittimità che separano i cittadini dal degrado dell'illegalità. Per tali motivi l'associazione richiama all'attenzione la cittadinanza e la sollecita a conoscere le leggi per tutelarsi dalle interferenze della pubblica amministrazione".

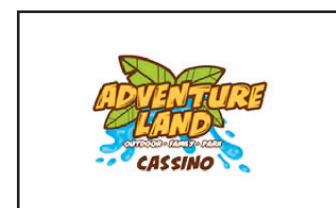
Al Quarticciolo i carabinieri hanno arrestato un 18enne tunisino

Droga nei motorini



Cocaina e crack nascosti anche nei motorini: al Quarticciolo i carabinieri hanno arrestato un 18enne tunisino, senza dimora, mentre occultava delle dosi di sostanza stupefacente sotto il parafango di uno scooter parcheggiato in via Ostuni e, fermato per un controllo, è stato trovato in possesso di 57 dosi di cocaina, 30 dosi di crack e 100 euro. Nel corso degli accertamenti, il giovane, in stato di agitazione riconducibile ad assunzione di stupefacenti, ha oppo-

sto resistenza ai carabinieri colpendoli con calci, pugni e testate e continuando a opporre resistenza anche durante le operazioni di caricamento e trasporto sul veicolo di servizio. Dopo essere stato ricondotto alla calma con ausilio del personale 118 che ha provveduto a sedarlo, il 18enne è stato trasportato presso il policlinico Tor Vergata e trattato in osservazione a causa dello stato di agitazione psico-motoria. Nessuno dei militari ha riportato lesioni.



“Avete fatto molto di più di quello che in una visione burocratica vi viene richiesto”

Gualtieri premia dipendenti Atac e tassisti ‘eroi’

“Esprimo la gratitudine mia personale e a nome della città – ha commentato il Sindaco, Roberto Gualtieri – per i gesti importanti che avete compiuto e che ci aiutano a fare del nostro trasporto pubblico qualcosa che non è solo un servizio asettico, ma trasmette senso di comunità, di partecipazione, di appartenenza, di orgoglio. Con le vostre azioni, che richiedono dedizione, coraggio, umanità, spirito civico, avete fatto molto di più di quello che in una visione burocratica vi viene richiesto. Tutto ciò è avvenuto in una fase di grande trasformazione del servizio di trasporto pubblico che, sia per quanto riguarda Atac, sia per i Taxi, vogliamo continuare a far crescere, migliorare e far diventare sempre più centrale nella vita della città. E questo si riflette ovviamente anche nella particolare cura che vogliamo avere per i nostri utenti, per i cittadini, per

chi si è abbonato da tanti anni al trasporto pubblico, per i più giovani e per le persone che venendo da luoghi lontani nel mondo si sono abbonati e affezionati al nostro servizio di trasporto pubblico locale. A tutti voi giunga il ringraziamento della città e i migliori auguri di buon Natale e buone Feste”. “Oggi siamo qui non per celebrare singole imprese – ha commentato l’Assessore alla Mobilità, Eugenio Patané – ma per riconoscere una trama invisibile che tiene insieme Roma: il coraggio umano, la cura reciproca, la fiducia che ci spinge ad andare avanti. Ogni giorno, sui tram, sugli autobus, nelle metropolitane, sui taxi ci sono storie che hanno l’eco di una normalità che diventa straordinaria. Storie di chi rischia, non per gloria personale, ma per dignità propria e generoso altruismo. Persone comuni che fanno cose straordinarie, nel si-

lenzio di una fermata deserta, nel corridoio affollato di una stazione, lungo le corsie di una corsa frenetica. Quest’anno abbiamo voluto premiare anche i cittadini più fedeli al trasporto pubblico, i ragazzi undicenni con il loro primo abbonamento Metrebus, un cittadino proveniente dal Kenya e una dalla Cina che qui vivono da ventitré anni, una signora di 67 anni che ha l’abbonamento da 23 consecutivamente; i cittadini più anziani con abbonamento al Tpl: un 93 e un 94enne. A loro va la nostra gratitudine, perché sono la prova vivente che la città è un ecosistema di persone che si sorreggono, si fidano, si cercano e si aiutano a vicenda. Roma è vostra. Continuate a farla respirare, a farla vibrare, a farla vivere. E che ogni giorno sia, per tutti voi, un nuovo capitolo di una Roma solidale che non si volta dall’altra parte”.

Stando al rapporto di Legambiente, tagli alla metro C e disservizi sulla Roma-Lido

Pendolaria, allarme trasporti a Roma

Roma è al centro dell’ultimo Rapporto Pendolaria presentato da Legambiente alla Stazione Termini, che denuncia il sottofinanziamento del trasporto pubblico e i riflessi sulla mobilità quotidiana. Secondo l’associazione, il Fondo Nazionale Trasporti nel 2026 varrà il 38% in meno rispetto al 2009 considerando l’inflazione, mentre la legge di Bilancio 2026 definanzia la metro C con 425 milioni in meno sulla tratta Piazzale Clodio-Farnesina. Il rapporto, presentato a Roma presso la Stazione Termini, segnala nel 2024 la circolazione di 185 treni regionali in meno rispetto al 2023 per effetto delle dismissioni non compensate. Crescono gli impatti degli eventi meteo estremi: 26 nel 2025, con Roma città più colpita. In parallelo, le risorse pubbliche si orientano su grandi opere stradali come il Ponte sullo Stretto da 15 miliardi, mentre con 5,4 miliardi si realizzano circa 250 chilo-

metri di tranvie in 11 città. Le risorse del Fondo sono scese dai 6,2 miliardi del 2009 ai 5,18 del 2024, equivalenti a un calo reale del 35%. Legambiente rileva che la legge di Bilancio 2026 sottrae fondi anche alla M4 di Milano e al collegamento Afragola-Napoli. L’associazione collega questo quadro al deterioramento del servizio ferroviario quotidiano e alla crescita della mobility poverty. Nel Lazio l’attenzione è su due linee chiave: la Roma Nord-Viterbo, con 8.038 corse sopprese nei primi dieci mesi del 2025, e la Roma-Lido, ancora segnata da guasti frequenti. Legambiente sottolinea come questi disservizi incidano su pendolari, studenti e lavoratori del territorio. “Investire nel ferro nelle città è una scelta necessaria sul piano ambientale, economico e sociale – sottolinea Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente –. Metropolitane, tranvie e ferrovie urbane migliorano la

qualità della vita, riducono traffico, inquinamento e costi sanitari e garantiscono un accesso più equo alla mobilità. Continuare a rinviare o definanziare questi interventi, come sta avvenendo con le scelte più recenti sulla legge di bilancio, significa scaricare i costi della mobilità sulle persone, non solo quelli economici ma anche ambientali e sanitari. È una questione di scelte, non di risorse disponibili, visto che si continua, intanto, a investire sul Ponte sullo Stretto di Messina, nonostante le criticità che abbiamo più volte evidenziato non solo noi associazioni ma anche la Corte dei Conti. Chiediamo al Governo di cambiare rotta: investire nel trasporto pubblico locale, a partire da quello su ferro e rafforzare il Fondo Nazionale Trasporti per una mobilità urbana pubblica più inclusiva e sostenibile, fatta di nuovi binari, interconnessioni tra le reti e integrazione con la mobilità dolce”.

“Rafforzare il trasporto pubblico su ferro è una scelta di equità e coesione sociale”

Pendolaria: le parole di Roberto Scacchi



“I dati di Pendolaria mostrano che la carenza di trasporto pubblico sta diventando un drammatico fattore di esclusione sociale – spiega Roberto Scacchi, responsabile Nazionale Mobilità di Legambiente –. Quando il servizio ferroviario e urbano non è adeguatamente finanziato, con frequenze basse e infrastrutture incomplete, muoversi diventa più costoso o addirittura impossibile per una parte crescente della popolazione. È in questo conte-

sto che si afferma la mobility poverty: famiglie che spendono una quota sempre più alta del reddito per spostarsi, lavoratori e studenti che rinunciano a opportunità di lavoro, studio o cura perché il servizio non è affidabile o accessibile. Rafforzare il trasporto pubblico su ferro è dunque una scelta di equità e coesione sociale da accompagnare necessariamente da politiche per la mobilità attiva e condivisa”. Nel documento vengono indicate misure per riportare il Fondo Nazio-

nale Trasporti ai livelli reali del 2009 e potenziare il servizio urbano e metropolitano, con frequenze nelle ore di punta da 30 a 4-8 minuti e l’obiettivo di raddoppiare i viaggi giornalieri da 6 a 12 milioni entro il 2035. Tra le azioni proposte rientrano tariffe integrate con abbonamenti unici, incentivi all’uso del TPL, Low Emission Zones, città dei 15 minuti, sviluppo della mobilità elettrica e sostegno allo shift modale merci tramite Sea Modal Shift e Ferrobonus.

L’esenzione dall’addizionale regionale Irpef per le fasce di reddito più basse

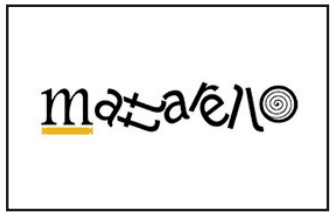
Irpef alleggerita e 200 milioni al lavoro



Oltre 200 milioni di euro destinati, nel bilancio previsionale 2026-2028, a misure di sostegno per redditi e lavoro nel Lazio. È questo il quadro delineato dall’accordo siglato con Cgil, Cisl e Uil, che conferma anche per il 2026 l’esenzione dall’addizionale regionale Irpef per le fasce di reddito più basse. In particolare non

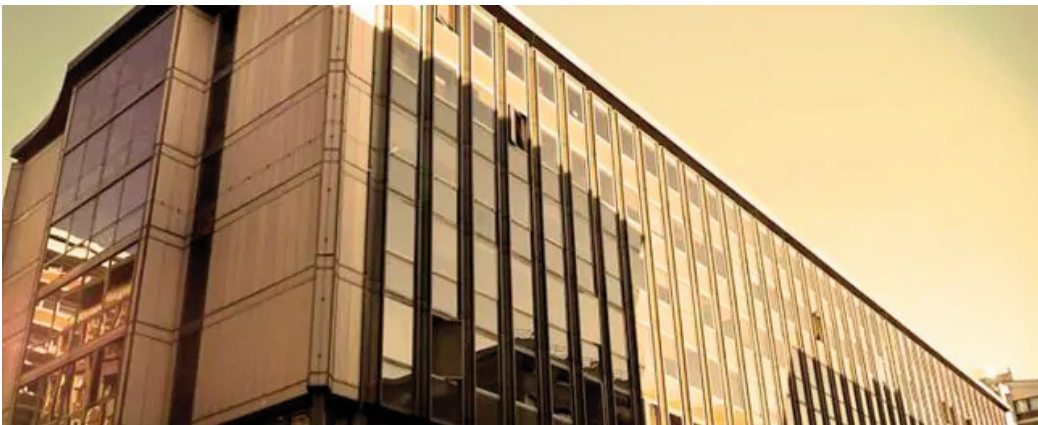
è prevista la maggioranza fino a 28mila euro, mentre per i redditi compresi tra 28mila e 30mila euro è confermata una detrazione fissa di 60 euro. L’intesa riguarda una platea molto ampia di contribuenti e può tradursi, a seconda dei casi, in un risparmio di alcune centinaia di euro all’anno. Nel pacchetto rientrano

anche interventi sull’Irapp per comuni montani, Terzo Settore e cooperative sociali, oltre a incentivi per le imprese che trasferiscono la sede nel Lazio. Previste infine risorse dedicate al sostegno alla locazione e alla copertura della quota Rsa per le famiglie con Isee entro le soglie stabilite dall’accordo.



Domani alle ore 15 la manifestazione in Campidoglio contro questa scelta

Contro acquisizione immobili Enasarco



“La delibera 239, che autorizza l’acquisto di 338 alloggi Erp per oltre 53 milioni di euro, è stata approvata con la vergognosa applicazione della tagliola, impedendo qualsiasi confronto serio in Aula su un’operazione di enorme impatto economico e sociale. Ora la maggioranza pretende di andare avanti con la delibera 240, in calendario martedì 23 dicembre, che rappresenta una semplice manifestazione di interesse senza perizie, senza

istruttoria completa e senza valutazioni puntuali sugli effetti nei quartieri e nei condomini misti, in particolare quelli ex Enasarco ed ex Inps”. Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, che interverrà domani, 19 dicembre alle 15, alla manifestazione in Campidoglio contro l’acquisto da parte di Roma Capitale delle case Enasarco (nella foto della sede centrale romana). “Si chiede in-

somma all’Assemblea di firmare un assegno in bianco su centinaia di milioni di euro, scaricando sui cittadini che hanno acquistato casa con sacrifici, mutui e tasse, i costi sociali di scelte calate dall’alto”, insiste il leghista. “Dopo la forzatura sulla 239, la 240 va bloccata e rinviata al nuovo anno. Serve una verifica seria, trasparente e caso per caso, prima di assumere decisioni che rischiano di produrre danni irreversibili”.

Nella notte tra il 31 dicembre 2025 e il 1° gennaio 2026 si chiede la chiusura del servizio alle 2:30

Metromare: la richiesta del IX Municipio



La notte di Capodanno la metropolitana sarà in servizio fino alle 2.30, per rendere più agevoli gli spostamenti di chi parteciperà agli eventi romani nell’ultima sera dell’anno, in particolare il Concerto. Ma questo sarà un vantaggio per chi utilizza le linee A, B, B1 e C. Quanto al quadrante sud, sulla via del Mare fino a Ostia e ai quartieri collegati, spunta una opzione. Quale? Nel IX municipio c’è chi ha avanzato una

proposta: dare pare dignità alla Metromare, la ex Roma-Lido. Prolungando anche l’orario di questa linea del trasporto pubblico, operato da Costrale per conto della Regione Lazio: nella notte tra il 31 dicembre 2025 e il 1° gennaio 2026 la Metromare si chiede la chiusura del servizio alle 2.30. Come si legge in una mozione, approvata il 16 dicembre, quello che viene chiesto alla Regione è “un segnale di atten-

zione” verso un quartiere importante della città. “Bisogna dare la stessa considerazione a quei quartieri che si trovano sull’asse della via Ostiense – spiega Danilo Borrelli di Sce, firmatario dell’atto insieme al presidente del consiglio municipale Luca Bedoni del Pd -. Così da permettere ai tanti residenti e turisti di potersi muovere per la città e partecipare agli eventi di festeggiamento in piena sicurezza”.

L’incontro dedicato allo sviluppo e all’attuazione della strategia sulle tecnologie quantistiche

Gli Stati Generali del Quantum

Si sono tenuti ieri a Roma gli Stati Generali del Quantum, l’incontro nazionale dedicato allo sviluppo e all’attuazione della strategia italiana sulle tecnologie quantistiche, approvata dal Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD). L’evento ha rappresentato un momento centrale per fare il punto sulle politiche avviate e sulle prospettive future di un settore considerato strategico per il Paese. L’iniziativa è stata promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il contributo di numerosi dicasteri e istituzioni, tra cui il Ministero dell’Università e della Ricerca, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero della Difesa, il Ministero dell’Ambiente, l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e il National Quantum Science and Technology

Institute (NQSTI). Alla giornata di lavori hanno preso parte diversi rappresentanti del Governo, tra cui i ministri Guido Crosetto, Adolfo Urso, Gilberto Pichetto Fratin e Anna Maria Bernini, insieme al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alessio Butti. La presenza congiunta delle istituzioni ha confermato la centralità del tema nel quadro delle politiche nazionali per l’innovazione e la sicurezza tecnologica. Come evidenziato in una nota ufficiale, gli Stati Generali hanno costituito “un importante momento di confronto istituzionale tra Governo, comunità scientifica, università, centri di ricerca e sistema industriale, con l’obiettivo di fare il punto sullo stato di avanzamento delle politiche pubbliche e delle progettualità avviate nel settore delle tecnologie quantistiche, strategiche per la competitività, la sicurezza e l’autonomia

tecnologica del Paese”. Nel corso degli interventi sono stati affrontati diversi ambiti cruciali: dalla ricerca scientifica alla formazione delle competenze, passando per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo industriale. Ampio spazio è stato dedicato anche ai temi della governance, della sicurezza e delle collaborazioni internazionali, con l’obiettivo di rafforzare il posizionamento dell’Italia all’interno dei principali programmi europei e globali. L’incontro ha ribadito “l’importanza di un approccio interistituzionale e sistemico, capace di valorizzare le eccellenze scientifiche nazionali, sostenere la crescita di una filiera industriale competitiva e garantire l’utilizzo sicuro e responsabile delle tecnologie quantistiche”, confermando il ruolo strategico del quantum come leva di sviluppo e autonomia tecnologica per il futuro del Paese.

Tappa speciale della rassegna itinerante dedicata all’enogastronomia italiana

A Subiaco ‘Borgo diVino in tour’



Il 20 e 21 dicembre Subiaco, gioiello della Valle dell’Aniene, ospita una tappa esclusiva di “Borgo diVino in Tour”, la rassegna itinerante dedicata all’enogastronomia italiana organizzata da Valica SpA e promossa dall’Associazione I Borghi più belli d’Italia. Il tour 2024 ha già coinvolto 22 città in Italia e all’estero, da San Marino a Le Castellet in Francia, attirando migliaia di appassionati di vino e cultura gastronomica. La tappa sublacense, realizzata con il supporto di Re-

gione Lazio e Arsial, è l’occasione perfetta per conoscere le migliori etichette locali: Roma Doc, Cesanese del Piglio Docg, Frascati Doc/Docg e numerose altre produzioni regionali di qualità. Il weekend si apre sabato 20 dicembre con un evento su invito: una masterclass sul tema dell’abbinamento cibo-vino presso il Ristorante Contrada Rapello. Qui i partecipanti potranno degustare i vini più rappresentativi del Lazio, dal Cesanese intenso e cor-

poso alle delicate sfumature del Frascati Superiore, accompagnati da piatti della tradizione locale. La serata prevede anche un approfondimento culturale a cura dell’Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura. Verrà presentato il progetto “Raccontare i sapori d’Italia. Il Geoportale della Cultura Alimentare”, dedicato alla valorizzazione della memoria alimentare come elemento fondamentale dell’identità nazionale.



Unire l'educazione ambientale alla scoperta del territorio e delle sue tradizioni agricole

A Velletri arriva 'L'Orto Scolastico'

Unire l'educazione ambientale alla scoperta del territorio e delle sue tradizioni agricole: è questo l'obiettivo del progetto "L'Orto Scolastico", a Velletri, che riguarda l'anno Scolastico 2025/2026" e si rivolge alle scuole primarie della città. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione De Cultura con il contributo di Regione Lazio e ARSIAL e con il patrocinio del Comune di Velletri (Assessorato all'Agricoltura e Sovranità Alimentare guidato da Cristian Simonetti), si propone di avvicinare i più piccoli al mondo della natura e dell'agricoltura attraverso l'esperienza diretta. Tra le attività previste con i ragazzi ci sono la semina e piantumazione guidate, per comprendere i cicli della natura, le visite didattiche presso le aziende agricole del territorio e gli incontri al CREA (Consiglio per la ricerca in agri-



coltura) per scoprire i segreti della viticoltura. Parte portante del progetto è inoltre la donazione di un orto didattico in legno a tutte le classi terze degli istituti primari veliterni, in un percorso che ha preso il via proprio la settimana prima di Natale e proseguirà nei mesi a venire. Nello specifico, le scuole riceveranno una vasca in legno adatta per la semina e piantumazione di erbe aromatiche e ortaggi e potranno curare interamente le fasi dell'attività valutandone

ogni evoluzione nel corso dei mesi fino alla fine dell'anno scolastico. Ogni istituto scolastico, in tale occasione, sarà dotato inoltre di un calendario didattico per la cura dell'orto. Quello proposto dalla Fondazione De Cultura è un esempio concreto di educazione ambientale e valorizzazione del territorio, in una città che ha tanto da raccontare in tal senso. Tutti gli aggiornamenti sullo svolgimento del saranno disponibili sui canali della Fondazione De Cultura.

"In...canti di Natale", dalla giornata di oggi, porta la musica nelle parrocchie

Gli eventi natalizi del Municipio XI

Il Municipio XI si prepara a vivere il periodo natalizio con un ricco calendario di appuntamenti diffusi sul territorio. Dal 18 al 22 dicembre, piazze, parrocchie, palestre e teatri ospitano concerti, spettacoli teatrali, mercatini solidali e iniziative sportive, molte delle quali a ingresso libero e realizzate grazie ai fondi municipali o con il patrocinio dell'amministrazione locale. Un programma pensato per coinvolgere residenti di tutte le età, valorizzando le realtà associative e culturali dei quartieri. La rassegna "In...canti di Natale" attraversa diversi luoghi di culto del Municipio XI con concerti gratuiti. Si comincia giovedì 18 dicembre alle 18.30, nella parrocchia di Santa Maria Madre della Divina Grazia, a Ponte Galeria, dove i Cerchi Magici APS propongono un concerto a tema natalizio. Il giorno successivo, venerdì 19 dicembre alle 19.15, lo

stesso ensemble musicale si esibisce nella parrocchia di San Gregorio Magno, in piazza Certaldo. Sabato 20 dicembre, alle 20.45, è invece la Banda della Scuola Popolare di Musica di Testaccio a salire sul palco della parrocchia di Santa Silvia, appuntamento che si replica domenica 21 dicembre alle 18.30 nello stesso luogo. Sabato 20 dicembre, piazza Fabrizio De André alla Magliana diventa il cuore di una giornata dedicata alla solidarietà e all'incontro. Dalle 10 alle 20, l'associazione "Una finestra laica sul territorio", insieme ad altre realtà locali e con il patrocinio del Municipio XI, organizza "Natale a Piazza De André", un evento pensato per far conoscere le attività associative e diffondere un messaggio di pace. Nel pomeriggio, dalle 16 alle 20, spazio anche allo sport con il "Gym Christmas Contest" organizzato dall'ASD New Era Academy nella palestra del plesso

Mazzacurati. In programma esibizioni, premiazioni, giochi di gruppo e un momento conviviale per augurarsi buone feste. Domenica 21 dicembre, il Natale del Municipio XI parla anche ai più piccoli. Alle 17.30 il Teatro Marconi ospita "Il Natale che vorrei", musical interattivo dedicato a bambine, bambini e famiglie. Lo spettacolo, prodotto da "Crescere Insieme" nell'ambito della rassegna "Magico Natale", racconta una storia di amicizia e condivisione. L'ingresso è gratuito, ma è necessaria la prenotazione via email. Il calendario si chiude lunedì 22 dicembre con un appuntamento sportivo dedicato ai più giovani. Alle 16.30, nella palestra dell'Istituto Comprensivo Santa Beatrice, l'ASD Free Sport organizza il torneo under 12 "Natale sotto la rete", iniziativa patrocinata dal Municipio XI che saluta l'arrivo delle festività con una giornata di gioco e partecipazione.

Massimiliano Smeriglio: "La rigenerazione urbana passa anche per la condivisione, l'aggregazione e la partecipazione di tutti nei luoghi vivi come questo"

Corviale: inaugurata quest'oggi la biblioteca 'Renato Nicolini'

È stata inaugurata oggi la Biblioteca "Renato Nicolini" all'interno del Centro Civico Campanella di Corviale, intervento di rigenerazione urbana finanziato con fondi PNRR nell'ambito del PUI di Corviale. Alla presenza della Presidente di Biblioteche Roma Elisabetta Mondello, della direttrice delle Biblioteche di Roma Simona Cives, del presidente del Municipio XI Gianluca Lanzi, degli assessori Pino Battaglia e Massimiliano Smeriglio, con la partecipazione dell'artista e compagna storica di Nicolini, Marilù Prati, è stato restituito al quartiere uno spazio culturale centrale, riconoscibile e accessibile, con nuovo ingresso su via Mazzacurati 76. "Questa biblioteca - dichiara l'Assessore alle Periferie e al PNRR Pino Battaglia - non è solo un luogo di lettura, ma uno spazio vivo, pensato per ospitare attività, incontri e servizi per la comunità. È il risultato di un lavoro che restituisce qualità allo spazio pub-

blico. Questa apertura si inserisce in un momento di profonda trasformazione del quartiere, in questi mesi, infatti, Corviale sta vivendo contemporaneamente diversi cantieri di riqualificazione urbana. Stiamo lavorando insieme ai territori e agli abitanti per consegnare alla comunità un luogo migliore, costruito con attenzione e rispetto. Intitolare questo luogo a Renato Nicolini è un atto profondamente politico e culturale. Nicolini ha dimostrato che la cultura può cambiare una città, anche nei momenti più difficili, come quelli della Roma negli anni Settanta. Restituire oggi questo spazio pubblico alla sua comunità nel suo nome è il modo migliore per celebrare quella visione e quella stagione straordinaria". La Biblioteca "Renato Nicolini" nasce come spazio accogliente, informale, pensato per favorire l'incontro, la permanenza e il senso di appartenenza, soprattutto

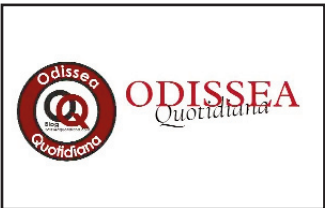


per le nuove generazioni. Non solo libri e sale lettura, ma laboratori ed incontri, in un'idea di biblioteca come vera infrastruttura culturale di quartiere. "Oggi - dichiara l'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio - abbiamo rigenerato a Corviale uno spazio importante, la Biblioteca "Renato Nicolini": le parole e la cultura possono trasformare la città. Con la riapertura della biblioteca si restituiscono 800 metri quadri di cul-

tura ai cittadini con i suoi spazi per le attività ricreative, aule studio e di lettura per tutte le età; una sala dedicata a "Nati per Leggere", dedicata ai più piccoli, una Sala ragazzi per le letture ma anche per i laboratori; due sale Studio; uno spazio di Coworking, una sala per incontri, presentazioni e per il circolo di lettura e un catalogo di oltre 20mila libri da consultare o prendere in prestito, che comprende novità editoriali dell'ultimo bien-

nio con una copertura tematica completa dalla saggistica alla narrativa. Ci sono anche 3 mostre tematiche che raccontano la centralità del libro come esperienza viva, che forma, accompagna, ispira e che parla a giovani, agli adulti e ai bambini. Con la riapertura della Biblioteca dedicata a "Renato Nicolini", la rigenerazione urbana passa anche per la condivisione, l'aggregazione e la partecipazione di tutti nei luoghi vivi come questo". La biblioteca è già fruibile, mentre il completamento dell'intero Centro Civico Campanella è previsto entro marzo 2026. "La riapertura della Biblioteca Nicolini - dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma, Maurizio Velocchia - è un fatto bello ed importante. Un luogo riqualificato e restituito più funzionale alla comunità di Corviale, a cui presto si aggiungeranno tanti nuovi spazi rigenerati: dalla Cavea, alla piazzetta delle arti, dai nuovi locali dove

arriverà l'Università Roma Tre, al nuovo centro sportivo PalaCorviale ai grandi parchi ad est ed ovest dell'abitato. Una rivoluzione degli spazi pubblici che si somma al recupero delle abitazioni con oltre 15 milioni destinati da Roma Capitale a beneficio di Ater. Si tratta di un intervento straordinario, a cui in pochi credevano quando decidemmo di investire i fondi del PNRR in questo quartiere, perché per troppe volte le promesse di riqualificazione sono state disattese. Invece oggi festeggiamo un successo grazie al lavoro di tanti dipartimenti e assessorati, e alla tenacia e caparbia del Sindaco Gualtieri che ha difeso questi finanziamenti quando se ne mise a rischio la conferma in sede europea. Corviale si sta trasformando, progressivamente, con nuove piazze e funzioni pubbliche e sta costruendo finalmente una nuova identità che supera lo stigma del passato".



Tra i premiati la Nazionale di calcio a 5 B1 per non vedenti, e le ideatrici di Witty Wheels, progetto che rivendica pari diritti e accessibilità per le persone con disabilità

Premio PreSa 2025, XI edizione: nella Capitale premiati i paladini dell'inclusività

Roma ha celebrato chi, ogni giorno, lavora per rendere la società più accessibile e attenta alle persone con disabilità. All'Auditorium dell'Ara Pacis si è svolta la cerimonia dell'XI edizione del Premio PreSa 2025, il riconoscimento dedicato a realtà, professionisti e cittadini che si distinguono nella promozione dell'inclusione attraverso lo sport, la cultura, la ricerca, i diritti e l'autonomia personale. Sul palco sono salite storie molto diverse tra loro, accomunate dall'impegno nel superare ostacoli fisici, sociali e culturali. Tra i premiati figura la Nazionale di calcio a 5 B1 per non vedenti, protagonista anche del docufilm *Lasciateci perdere*, insieme a Elettra e Maria Chiara Paolini, ideatrici di Witty Wheels, progetto che rivendica pari diritti e accessibilità per le persone con disabilità. Il ri-



conoscimento è andato anche all'associazione La Lampada di Aladino, che affianca pazienti oncologici e famiglie nei percorsi di cura, e alla Fondazione Libri Italiani Accessibili, impegnata a garantire il diritto alla lettura a chi ha disabilità visive. Un mosaico di esperienze che dimostra

come l'inclusione possa passare da ambiti molto diversi, ma ugualmente decisivi per la qualità della vita. In totale sono stati tredici i premi assegnati nel corso della giornata. Tra questi, quello agli Emirati Arabi Uniti per lo sviluppo di un modello istituzionale fondato su dignità e

inclusione delle persone con disabilità, definite "people of determination". Riconoscimenti anche al Wearable Robotics Laboratory della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, per il contributo della robotica indossabile alla riabilitazione e all'autonomia, e all'organizzazione di vo-

lontariato Cielo e Terra, attiva nel sostegno alle persone più fragili. Premiati anche Diego Gastaldi, atleta e comunicatore, la fondazione Incontra Donna per l'impegno sul tumore al seno metastatico e la campagna Frecciarosa, oltre a Chiara Ruaro e Teresa Giordano per il pro-

getto Due di Noi. Spazio poi all'attivismo e alla comunicazione sociale con Omar Hegazy, e alla ricerca scientifica con Gianmario Verona, presidente del Consiglio di sorveglianza della Fondazione Human Technopole. Il Premio PreSa è stato assegnato anche a Pietro Castellese, per la diffusione di una cultura dell'inclusione attraverso il racconto della propria esperienza personale. Il Premio PreSa viene conferito ogni anno a clinici, ricercatori, associazioni, personaggi pubblici e cittadini che si sono distinti nella tutela dei diritti e nella promozione dell'inclusività. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Mesit (Medicina Sociale e Innovazione Tecnologica) insieme al network PreSa (Prevenzione e Salute), con il contributo non condizionato di Sanofi e Gilead Sciences.

"So già che sarà molto faticoso per via della condizione sofferente del mio corpo. Eppure, sento di avvicinarmi al Pianoforte con un sentimento completamente nuovo: Amore allo stato puro!"

Giovanni Allevi sabato 27 dicembre all'Auditorium Parco della Musica

Il Maestro Giovanni Allevi torna a calcare i palcoscenici d'Europa con il suo compagno più fedele: il pianoforte a partire dal dicembre 2025 con un tour che porta il suo nome, trasformando ogni concerto in un incontro sospeso tra emozione e riflessione. La sua musica, delicatamente tesa tra classico e contemporaneo, conduce l'ascoltatore in un itinerario interiore dove anche il silenzio tra due note ha il peso di una parola e di una nota. Il pianoforte del Maestro Giovanni Allevi, con il suo linguaggio universale limpido e profondamente interrogativo, diventa il luogo in cui la quotidianità si ferma e la realtà si ricompone, nota dopo nota, in attimi di pura essenza condivisa. Sabato 27 dicembre, sarà a Roma, Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone", data organizzata da Vincenzo Berti e Gianluca Bonanno per Ventidici. "Riprendo timidamente il tour dei concerti all'estero. So già che sarà molto faticoso per via della condizione sofferente del mio corpo. Eppure, sento di avvicinarmi al Pianoforte con un sentimento completamente nuovo: Amore allo stato puro! Non mi interessa il successo, non il terrore esterno. Tutto ciò che desidero è celebrare la bellezza ed il miracolo della vita!" afferma il Maestro Giovanni Allevi. Il



coso per via della condizione sofferente del mio corpo. Eppure, sento di avvicinarmi al Pianoforte con un sentimento completamente nuovo: Amore allo stato puro! Non mi interessa il successo, non il terrore esterno. Tutto ciò che desidero è celebrare la bellezza ed il miracolo della vita!" afferma il Maestro Giovanni Allevi. Il

nuovo tour di pianoforte solo sarà un'esperienza imperdibile da vivere e custodire insieme. Le note dei brani più celebri in tutto il mondo, del Maestro Allevi, si trasformano in un viaggio condiviso, dove il tempo si sospende e la Musica diventa linguaggio universale. Il calendario completo delle tappe e le informazioni sui biglietti

sono disponibili sul sito ufficiale giovanniallevi.com e sulle piattaforme di vendita autorizzate. Il viaggio musicale intimo e universale insieme del M° Giovanni Allevi coinvolge anche il Concerto per Violoncello e Orchestra MM22, la composizione con cui ha trasformato la sofferenza in musica. Disponibile dal 14 novembre 2025 su

tutte le piattaforme streaming e store digitali e in pre-save su Spotify dal 18 ottobre 2025, in occasione dell'anteprima del docufilm ALLEVI - Back to Life alla Festa del Cinema di Roma. Un'opera che intreccia luce e ombra, fragilità e bellezza. Cuore pulsante del film documentario è il Concerto per Violoncello e Orchestra

MM22 che Giovanni Allevi ha composto nella stanza d'ospedale durante la lunga e sofferta degenza oncologica. La creazione classico-contemporanea scaturisce dalla trasformazione in note delle sette lettere della parola Mieloma, secondo un procedimento matematico già usato da J. S. Bach nel 1750. Il Concerto MM22 è un intenso diario in musica in cui il compositore ha raccontato tutte le emozioni provate durante la degenza, sospeso tra la vita e la morte: l'angoscia, il buio, ma anche la speranza, la nostalgia, la gioia sfrenata, la tensione verso l'infinito. Il film, intrecciando musica diegetica ed extra-diegetica, riporta le immagini rubate in sala prove del momento irripetibile in cui Giovanni Allevi incontra dopo tre anni i professori dell'Orchestra Sinfonica Italiana, per dirigerla ed ascoltare insieme per la prima volta le struggenti note del Concerto MM22, un'opera nata nel buio in cerca di una luce.



La 'Joya' difenderà i colori giallorossi nel big match contro la Juventus di Spalletti

Roma, Dybala torna titolare da 'ex'

La sfida di questo sabato tra la Roma di Gasperini e la Juventus di Luciano Spalletti si carica di significati che vanno ben oltre i tre punti. È un incrocio di storie, di passati che si intrecciano e di ritorni simbolici, con Paulo Dybala pronto a vivere una notte speciale contro il suo recente passato bianconero. Per la Joya non sarà una partita come le altre. Affrontare la Juventus significa riaprire un capitolo importante della sua carriera, fatto di successi, momenti difficili e di un addio che ha lasciato strascichi emotivi. Proprio contro i bianconeri, Dybala potrebbe ritrovare quella luce che negli ultimi mesi è apparsa a tratti offuscata, complice una condizione fisica non sempre ottimale e una gestione attenta da parte dello staff tecnico. Le sensazioni, però, sono in crescita: l'argentino sta

meglio, si allena con continuità e sembra pronto a riprendersi la scena dal primo minuto. Gasperini, dal canto suo, osserva e valuta. Il tecnico giallorosso non ha mai nascosto la volontà di costruire una Roma intensa, dinamica e meno dipendente dai singoli. Un progetto che, nel tempo, ha portato la squadra a non essere più vincolata esclusivamente al talento di Dybala, ma capace di funzionare anche senza di lui. Questo non significa ridimensionare il valore dell'argentino, bensì inserirlo in un sistema più ampio, dove il collettivo viene prima di tutto. Ecco perché la possibile titolarità di Dybala contro la Juventus assume un significato ancora più forte. Non è una scelta dettata dall'obbligo, ma dalla convinzione che questo sia il momento giusto per rilanciarlo.

Contro una squadra che conosce bene, in una partita ad alta intensità emotiva, la Joya può ritrovare fiducia, ritmo e centralità, dimostrando di poter essere ancora decisivo anche in una Roma che sta cambiando pelle. La gara sarà speciale anche per Luciano Spalletti, ex tecnico giallorosso, chiamato ad affrontare il suo passato in una veste diversa. Un ulteriore elemento che rende la sfida carica di tensione e significati simbolici, tra nostalgia e nuove ambizioni. Per Dybala, però, il focus resta il campo. Ritrovare il posto da titolare, incidere contro la Juventus e dimostrare di stare bene fisicamente e mentalmente: questa è la vera sfida. Perché una grande partita, proprio contro i bianconeri, potrebbe rappresentare l'inizio di una nuova rinascita in giallorosso.

L'esterno giallorosso ha saputo conquistare tutti in pochissimo tempo

Wesley, il treno brasiliano esaltato da Gasp

Wesley, il "treno brasiliano" esaltato da Gasperini, è senza dubbio una delle migliori note positive della Roma in questa stagione di Serie A. Arrivato dal Brasile tra qualche scetticismo e con l'etichetta di scommessa, l'esterno giallorosso ha saputo conquistare tutti in pochissimo tempo, diventando una risorsa preziosa e sempre più centrale nel progetto tecnico. Le sue prestazioni hanno dimostrato come intuizione e lavoro possano trasformare un acquisto poco conosciuto in un punto di forza. Fin dalle prime apparizioni, Wesley ha colpito per la sua forza atletica e la continuità nella corsa. Gasperini lo ha definito un "treno" non a caso: la sua capacità di macinare chilometri lungo la fascia, con e senza palla, è diventata una costante nelle partite della Roma. Inizialmente impiegato su

una sola corsia, l'esterno brasiliano ha poi mostrato una sorprendente duttilità, adattandosi anche sull'altro lato del campo senza perdere efficacia. Una qualità che ha dato al tecnico maggiore libertà tattica e nuove soluzioni durante le gare. Oltre alla gamba, però, Wesley ha evidenziato una crescita tecnica e tattica notevole. I controlli, i cross e le scelte nell'ultimo terzo di campo sono migliorati partita dopo partita, segno di un inserimento rapido e intelligente nel calcio italiano. La fase difensiva, inizialmente da affinare, è diventata più solida grazie a un migliore posizionamento e a una lettura più attenta delle situazioni, aspetti fondamentali nel sistema di Gasperini. Un altro elemento che ha sorpreso positivamente è la sua predisposizione al gol. Wesley non si limita a

spingere sulla fascia, ma attacca l'area con tempi giusti, trovando spesso la conclusione. Alcune delle sue reti sono state anche decisive, contribuendo in modo concreto a risultati importanti e rafforzando la sua fiducia. Non è un dettaglio secondario per un esterno, soprattutto in una squadra che basa molto del proprio gioco sugli inserimenti laterali. Il percorso di Wesley è la dimostrazione di come la Roma stia costruendo una squadra giovane, intensa e in continua evoluzione. Gasperini lo ha valorizzato, dandogli fiducia e responsabilità, e il brasiliano ha risposto sul campo con prestazioni convincenti. Oggi Wesley non è più una sorpresa, ma una certezza: uno di quei giocatori capaci di accendere la fascia, trascinare i compagni e rappresentare il presente e il futuro della Roma in Serie A.

Presenti i calciatori della Lazio Toma Bašić, Gustav Isaksen e Valerio Farcomeni

Regali ai bambini ricoverati al Policlinico

Una mattinata all'insegna della solidarietà e dell'attenzione ai più piccoli si è svolta oggi al Policlinico Umberto I di Roma, dove Unicef Italia e Clementoni hanno fatto tappa con l'iniziativa del "Regalo sospeso". I doni sono stati consegnati ai bambini ricoverati nella struttura ospedaliera, portando un momento di leggerezza e gioco in un contesto spesso segnato dalla fatica delle cure. L'appuntamento romano rientra in un progetto nazionale che coinvolge complessivamente 2.500 bambini ospitati in ospedali e case-famiglia su tutto il territorio italiano, con l'obiettivo di offrire non solo un regalo, ma anche un messaggio di vicinanza e di tutela dei diritti dell'infanzia. A rendere ancora più speciale la consegna sono stati alcuni volti noti dello sport capitolino. I calciatori della S.S. Lazio Toma Bašić, Gustav Isaksen e Valerio Farcomeni hanno partecipato all'ini-



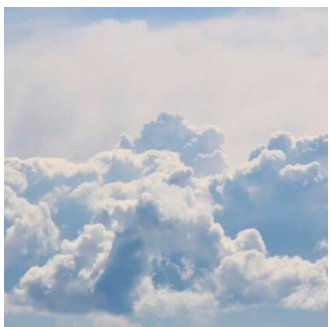
ziativa come testimonial, affiancando i volontari durante la distribuzione dei regali ai bambini ricoverati. Presenti anche Cristina Mezzaroma, presidente della Fondazione S.S. Lazio 1900 ETS, e David Santodonato, presidente del Comitato Unicef di Roma, che hanno sottolineato il valore di gesti concreti capaci di trasformare il periodo natalizio in un'occasione di attenzione e speranza per i più fragili. I doni consegnati sono speciali cofanetti ideati da Clementoni e decorati dallo street artist romano Merioone. Al loro interno, i bambini trovano un li-

bretto di giochi e attività, le carte Memo dedicate ai diritti dei più piccoli, adesivi colorati e una versione semplificata della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Un modo per unire divertimento e consapevolezza, offrendo strumenti pensati per stimolare la fantasia e allo stesso tempo avvicinare i bambini ai temi dei loro diritti fondamentali. Dopo le tappe di Napoli, Ancona, Milano e Roma, l'iniziativa del "Regalo sospeso" proseguirà nelle prossime settimane con nuove consegne in altre strutture ospedaliere italiane, sempre grazie alla collaborazione tra Unicef e Clementoni. La campagna può essere sostenuta con una donazione minima di 10 euro presso i Comitati locali Unicef o online. I fondi raccolti contribuiranno a finanziare i programmi dell'Unicef a sostegno di bambini e bambine in difficoltà in diverse parti del mondo.

Nella Capitale sono previste generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso

Meteo: le previsioni per le prossime ore

Anche oggi a Roma il meteo è al centro delle conversazioni, soprattutto ora che mancano pochi giorni al Natale. Con le festività ormai alle porte, cittadini e visitatori guardano al cielo con attenzione, cercando di capire che tipo di clima accompagnerà le ultime giornate prima delle feste. Le condizioni atmosferiche, infatti, influenzano non solo l'umore, ma anche l'organizzazione della vita quotidiana e degli appuntamenti natalizi. Negli ultimi giorni la Capitale ha vissuto un'alternanza di situazioni meteorologiche: momenti di freddo più deciso si sono alternati a fasi più miti, accompagnate da cieli nuvolosi e da qualche pioggia sparsa. Questa variabilità rende difficile fare previsioni a lungo termine e alimenta l'incertezza tra i romani, che si chiedono se il Natale sarà all'insegna del freddo invernale o di temperature più moderate, come spesso accade in città. Il tema del meteo



emerge ovunque: nei bar, negli uffici, sui mezzi pubblici e persino durante le passeggiate tra le vie illuminate del centro. Chi deve organizzare pranzi, cene o semplici uscite per lo shopping natalizio spera in condizioni favorevoli, mentre chi lavora all'aperto osserva con attenzione ogni aggiornamento delle previsioni. Anche il traffico e i trasporti risentono delle condizioni atmosferiche, soprattutto in caso di pioggia o vento, elementi che possono complicare gli spostamenti. E gli esperti de ilmeteo.it che cosa ci dicono? Giovedì 18 Dicembre: generali condizioni di cielo

parzialmente nuvoloso. Durante la giornata di oggi la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 18°C, la minima di 11°C alle ore 7. I venti saranno deboli da Nord-Nord-Est al mattino con intensità di circa 9km/h, al pomeriggio deboli da Nord con intensità tra 3km/h e 10km/h, deboli da Nord-Nord-Est alla sera con intensità tra 3km/h e 8km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 1.3, corrispondente a 371W/mq. Venerdì 19 Dicembre: generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura massima di 17°C alle ore 14, mentre la minima alle ore 7 sarà di 9°C. I venti saranno per tutto il giorno deboli provenienti da Nord-Nord-Est con intensità compresa tra 6 e 12km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 1.2, corrispondente a 356W/mq.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

Success

TERME
DEI PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA